

dere l'idea e la pratica della previdenza e del risparmio solidarizzato. L'Istituto non può essere assente da siffatta manifestazione che, prescindendo da interessi esclusivamente materiali, tende a suscitare il risveglio di un sentimento che, contenuto forse da esigenze d'altro genere, è però sempre largamente inteso dal popolo italiano.

Le linee di massima del progetto sono in via di elaborazione. La spesa massima è stata preventivata in circa 10 milioni che dovrebbe essere ripartita a metà circa con l'Associazione delle imprese private.

Si tratterebbe in sostanza di autorizzare una spesa che, per l'Istituto e le imprese dipendenti, si aggirerebbe intorno ai 20 milioni, in quanto dei 10 milioni previsti dal contratto, circa 20 verranno rimborsati dall'Associazione delle imprese di assicurazione e dalle maggiori compagnie private.

All'Istituto dovrà inoltre essere riservata la condotta dell'iniziativa, anche per conto delle imprese esterne al gruppo I.N.A.

Il Presidente propone al Consiglio di voler autorizzare la spesa di che trattasi